

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

(PROVINCIA DI FORLI' CESENA)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024

INIZIO 20,30

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Passo la parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE:

Buonasera a tutti.

APPELLO:

GARAVINI MILENA	PRESENTE
OLIVUCCI SABRINA	PRESENTE
ARTUSI CARLOTTA	PRESENTE
NUTI ALESSIA	PRESENTE
GUALTIERI RUGGIERO	PRESENTE
POLETTI ARIDE	PRESENTE
VENTURI MICHELA	PRESENTE
INNOCENTE MICHELE	PRESENTE
EVANGELISTI ANGELO	PRESENTE
ZATTINI BEATRICE	PRESENTE
FANTINI MASSIMILIANO	PRESENTE
BACCINI CRISTIANO	PRESENTE
MONTALTI RAFFAELE	PRESENTE
TAMPIERI MIRNA	PRESENTE
ZAMBIANCHI ENRICO	PRESENTE
RIGHINI ANGELA	PRESENTE
ZANONI GIAN LUCA	PRESENTE

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Dottoressa.

SEGRETARIO COMUNALE:

Sono presenti ovviamente gli Assessori. Quindi, provvedo all'appello anche per quanto riguarda gli Assessori.

ASSESSORI:

MONTI ENRICO	PRESENTE
BONAVITA ELISA	PRESENTE
LIVERANI PAOLO	PRESENTE
ARTUSI CARLOTTA	PRESENTE
POLETTI ARIDE	PRESENTE

E' sempre presente.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Due e due. Devo nominarli o non ci sono votazioni?

SEGRETARIO COMUNALE:

Gli scrutatori sono 2 e 1.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Due e uno. Non ci sono votazioni segrete, però li devo nominare comunque. Okay.
(VOCI FUORI MICROFONO)

SEGRETARIO COMUNALE:

Vogliamo vedere chi era stato? Un..(INTERRUZIONE).

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Va bene. Se siamo tutti presenti, iniziamo la seduta con la nomina degli scrutatori, che per questa seduta sono: Venturi Michela, Fantini Massimiliano e Tampieri Mirna.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Possiamo procedere con il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Io non ho particolari comunicazioni e quindi mi appello, comunque, visto che è mia abitudine, faccio un appello a tutti i Consiglieri e gli Assessori presenti, perché collaborino insieme a me alla seduta, che possa avere uno svolgimento diciamo così il più corretto e agile possibile.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

E quindi passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno, che è:

PUNTO N. 2 – APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE DEL 30/7/2024.

Allora, prendiamo atto del contenuto del verbale relativo agli oggetti iscritti nell'ordine del giorno della seduta consiliare dello scorso 30 luglio 2024, che prendevano in considerazione le deliberazioni dal 22 al 32.

Quindi, pongo in votazione il verbale, come ho detto, della seduta del 30 luglio 2024, con voto palese.

Favorevoli? Dunque sono unanime.

Procediamo lo stesso con la controprova:

contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Quindi, il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

A questo punto passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, che è:

PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 11 BIS DEL D.LGS N. 118/2011 E DELL'ART. 151 COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000.

Prima di passare la parola al Sindaco, per la presentazione, devo precisare che nella seduta della Commissione n. 1, svoltasi il 23 settembre u.s., questo argomento è stato dibattuto e discusso e il responsabile dell'ufficio ha risposto ai quesiti posti dai membri della commissione stessa. Poi, devo anche precisare questo: che i documenti, la documentazione è stata inviata insieme alla convocazione del Consiglio a tutti i Consiglieri in data 23/9/2024, con esclusione del parere positivo sulla presente deliberazione del Bilancio Consolidato 2023 del Revisore Unico Dottor Andrea Cappelloni, che è stato inviato subito dopo la sua stesura il 27/9 insieme ad una nuova documentazione che ha posto rimedio ad un piccolo refuso, che era stato fatto in alcuni calcoli, che poi verrà ampiamente illustrato dal Dottor Mami. Cedo la parola al Sindaco.

SINDACO GARAVINI:

Grazie mille Presidente, buonasera a tutti, signori e signore Consiglieri e anche membri della Giunta. Questo punto il Bilancio Consolidato che, come diceva il Presidente, è stato ampiamente trattato nella Commissione Consiliare, è di fatto un atto, diciamo così, dai contenuti quasi esclusivamente tecnici ed è un atto dovuto richiesto dalla legge, è l'atto che comprende il Bilancio complessivo di tutte le, chiamiamoli enti e società partecipate dall'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda la sua parte patrimoniale ed economica.

Essendo un atto veramente dai contenuti molto tecnici, io, devo essere onesta, fatico a spiegarlo e quindi chiederei la assistenza del Dottor Mami, che, molto meglio di me, è in grado di illustrarne quelli che sono i significati principali. Prima di passargli la parola, però, la cosa che mi preme sottolineare, è che, comunque, anche il parere del Revisore, del nostro Revisore Unico è ovviamente positivo, rispetto alla redazione di quest'atto, e non ha evidenziato criticità.

Passerei la parola, quindi, al Dottor Mami chiedendo se può sinteticamente illustrarne i contenuti. Grazie.

BREVE INTERRUZIONE.

VOCE NON IDENTIFICATA:

Va? Okay. Perfetto. Prova a fare un attimo un cambio. Prova a fare un cambio con questo.

SINDACO GARAVINI:

Facciamo un cambio cuffie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Non se è un problema suo qui.

DOTTOR MAMI:

Mi sentite?

SINDACO GARAVINI:

Adesso ti sentiamo.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì.

DOTTOR MAMI:

Mi sentite?

SINDACO GARAVINI:

Ti sentiamo. Parla. Parla pure. Tu ci senti? Non ci sente. Uno, due, tre. Ci senti? (VOCI FUORI MICROFONO). No, adesso non. Ci senti, Michele?

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Magari, se prova a rimettere le cuffie.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Gli proteste telefonare.

BREVE INTERRUZIONE.

DOTTOR MAMI:

Mi sentite ora? Bene? L'unica cosa è che non vi sento io, eh. Va bene, va bene. Scusate tutto il disguido, ma, purtroppo, ho provato tutte le cuffie che ho casa, quindi.

Allora, io comincio. Allora, parliamo di Bilancio Consolidato, che è il primo punto. E' un adempimento, come già anticipato dalla Sindaca, obbligatorio, deve essere fatto tutti gli anni entro il 30 di settembre e, diciamo, la non approvazione comporta delle

conseguenze negative per l'ente, che tutti conosciamo, sulle assunzioni e sui controlli esterni dello Stato.

E dal punto di vista della sua natura, è un sistema contabile, quello del Bilancio Consolidato, di natura economico-patrimoniale, che ha solo i fini conoscitivi e quindi non è come il sistema finanziario, che conosciamo tutti, che ha fini autorizzatori. Pertanto, le poste che, diciamo, sono in approvazione in questo documento, nelle intenzioni del legislatore dovrebbero aiutare, diciamo, la cittadinanza a rendere più intelligibili i dati contabili. Questa è la finalità. Però, non comporta nessun tipo di conseguenza giuridica alle poste, per intenderci. Se vi fosse una perdita di esercizio non comporterebbe nessun obbligo per il Consiglio Comunale di porvi alcun rimedio. E dal punto di vista del procedimento, consiste nel definire anzitutto il Gruppo di Amministrazione Pubblica, che comprende tutte le società e gli enti ricondotte al Comune di Forlimpopoli, i quali sotto le direttive che, diciamo, diamo noi come ragioneria dell'ente, predispongono i dati contabili, che vengono poi dopo uniformati perché ogni società, ogni ente potrebbe avere un prospetto diverso di conto economico di Stato Patrimoniale. Quindi, i dati vengono omogeneizzati e infine vengono consolidati con un sistema proporzionale perché, diciamo, si adatta ovviamente alla percentuale di partecipazione a ciascuno di queste società, enti, e vengono aggregati poi voce, per voce, sia del Conto Economico che dello Stato Patrimoniale, e poi dopo producono il risultato che, appunto, è quello in approvazione stasera.

E dal punto di vista del merito, del documento, allora innanzitutto faccio una doverosa premessa rispetto alla rettifica, che è stata fatta venerdì, in quanto proprio in sede di esame con l'organo di revisione è emerso che, come spiegato nella mia lettera, c'è stato un errore nel consolidamento di Livia Tellus, è stata considerata una percentuale maggiore e, pertanto, si è dovuto procedere, naturalmente, alla rettifica prontamente, che, seppur ha dato un esito poco significativo perché poi all'atto pratico è vero sono cambiate tutte le voci, di poco, e il risultato finale dell'utile di esercizio è diminuito di circa un 7.000 Euro, se non ricordo male. Quindi, poco significativo, però comunque, diciamo, per il rispetto dei principi di veridicità, era doveroso ritrasmettere ai Consiglieri Comunali i prospetti corretti.

Poi, altra precisazione che voglio, che ci tengo a fare è che come ci ha accorto attentamente il Presidente del Consiglio, Evangelisti, nella delibera, che è stata trasmessa venerdì, proprio per la fretta di correggere e trasmettere prontamente ai Consiglieri, nel dispositivo non è stato, c'è la tabellina che riporta i dati di Conto Economico e c'è ancora il valore della precedente. Quindi, non è stato per errore cambiato, ma è solo un refuso. Quindi, ci tenevo a ribadirlo e ringrazio il Presidente per avermelo fatto notare, che non ci avevo fatto caso.

Detto ciò e ritornando alla questione del Bilancio Consolidato, allora dall'analisi naturalmente delle poste, che si può notare nelle colonne cioè sia presente sia il '23 che il '22, si denota che c'è stata una contrazione dei costi di esercizio e anche un

leggero aumento dei ricavi di esercizio, che ha comportato un valore della gestione operativa, che pur restando negativo è comunque migliorato di oltre 150 mila Euro. Siccome la gestione operativa misura quella che è la gestione caratteristica di una società, di un ente, è ovvio che questo qui è stata, è un indicatore positivo, pur restando, ribadisco, negativo perché i costi sono maggiori dei ricavi.

Dopo di che si può anche dire che rispetto all'utile di esercizio, che è leggermente diminuito rispetto al '22, questo è dovuto in larga parte alla gestione straordinaria, che comprende, diciamo delle poste in particolari quella che riguardano, e qui si denota la differenza principale, le sopravvenienze attive nelle sussistenze del passivo. Questa qui è stata la voce che ha originato il maggior divario fra '22 e '23 in termini negativi, e che poi dopo, aggregando questi dati fra tutte le società e enti ha prodotto il risultato finale di un utile leggermente diminuito.

Poi, la gestione invece finanziaria è leggermente migliorata, ma di poco. Quindi, poco significativo, poco rilevante. E cos'altro si può dire? Diciamo niente di più rispetto a questo è, ripeto, il documento ha pure finalità conoscitive, dovrebbe essere appunto uno strumento per mettere a suo agio, diciamo, gli interpreti della contabilità civilistica, anche se poi dopo non comportando nessun obbligo o dovere, proprio perché la contabilità finanziaria è la padrona, diciamo, del Comune, di fatto non apporta una utilità vera e propria, ecco. Diciamo altre cose da dire direi che non ce ne sono, per restare sulla sintesi. Per cui, resto a disposizione.

SINDACO GARAVINI:

Mi senti?

DOTTOR MAMI:

Sì, sì.

SINDACO GARAVINI:

Okay. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

A questo punto se apriamo, diamo la possibilità ai Consiglieri di intervento. Se qualcuno desidera intervenire. Se non ci sono interventi, procediamo e andiamo con la votazione.

Quindi, io pongo in votazione l'approvazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023, come ho detto prima ai sensi dell'articolo 11 bis del Decreto Legislativo n. 118/2011 e dell'articolo 151, comma 8, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000. Bilancio Consolidato, che è costituito da un conto economico consolidato e da uno Stato Patrimoniale Consolidato.

Inoltre, sono state allegate le relazioni di gestione e la, come abbiamo detto prima, il parere favorevole del Revisore Unico Dottor Cappelloni.

Bisognerà anche, come ha ricordato il Dottor Mami, dare atto che nella delibera, che è stata consegnata il 27 settembre, nella proposta di delibera c'è un piccolo refuso, che nella tabella del Conto Economico dove vengono riportati l'utile economico prima della variazione di cui parlava, appunto, il Dottor Mami, che, in realtà, non è 163.072, ma è 156.668.

Quindi, pongo in votazione l'approvazione di questo punto.

Per voto palese, favorevoli? Quindi, sì 12. Sì.

SEGRETARIO COMUNALE:

12?

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, 12.

SEGRETARIO COMUNALE:

Sì.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 5.

Quindi, il Consiglio approva.

Procediamo ora immediatamente con la votazione sempre per alzata di mano e per dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Favorevoli? Unanime.

Vado sempre con la controprova.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Quindi, il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.

SINDACO GARAVINI:

Ringraziamo Michele Mami. Grazie mille Michele.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, ringraziamo Michele Mami, che si è prodigato perché se uno ha provato a mettere mano un po' alla documentazione arrivata, capisce che una cosa tecnica..

SINDACO GARAVINI:

Complessa.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

..ma talmente complessa che solo con l'aiuto dell'informatica si riesce a dipanare.

SINDACO GARAVINI:

Grazie Michele. Ah, no, resta anche per la prossima.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, sì, sì.

SINDACO GARAVINI:

Ci senti lo stesso.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Okay.

SINDACO GARAVINI:

No, allora tengo aperta la conversazione.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Okay. Passiamo ora al Punto n. 4 che prevede la nomina del Revisore dei Conti per il periodo 31/10/2024, 31/10/2027.

PUNTO N. 4 – NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL PERIODO 31/10/2024 – 30/10/2027.

Cedo la parola al Sindaco che riferirà.

SINDACO GARAVINI:

Come probabilmente sapete tutti gli enti locali sono soggetti a uno o più Revisori dei Conti. Nel nostro caso abbiamo un revisore unico, che resta in carica tre anni e che con la nuova normativa viene sorteggiato da un elenco dei Revisori a cura della Prefettura. E' stato sorteggiato un nominativo di un revisore, la Dottoressa..scusate, che sul nome di battesimo..

SEGRETARIO COMUNALE:

Annarita.

SINDACO GARAVINI:

Annarita Balzani.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Balzani Annarita sì.

SINDACO GARAVINI:

E sono state fatte le procedure e le verifiche di rito. La Dottoressa Balzani ha accettato. E, quindi, se questo Consiglio approva, sarà in carica, come Revisore dei Conti, a partire dal 1° di novembre o il 31 ottobre del corrente anno. Questo è quanto. Ovviamente, la legge prevede che sia il Consiglio Comunale a ratificare la nomina del Revisore dei Conti. Non so se Michele o, c'è qualcos'altro da dire?

DOTTOR MAMI:

E' anche fissato il compenso che è..

SINDACO GARAVINI:

Ah, giusto non ho detto niente sul compenso.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

E' previsto il compenso.

DOTTOR MAMI:

..mutato rispetto al precedente, visto che le funzioni sono le medesime. E basta, non c'è altro da dire.

SINDACO GARAVINI:

Sì. Non ho detto niente sul compenso che rimane identico a quello precedente. E cioè è 11 mila Euro annuali oltre IVA, oneri previdenziali di legge e rimborsi delle spese sostenute per l'incarico ricoperto.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Aggiungo solo che anche questo argomento è stato discusso e presentato dal responsabile dell'Ufficio Finanziario nella seduta della prima commissione svoltasi sempre il 20 settembre u.s. Do la parola ad eventuali interventi. Okay, prego Consigliere Montalti.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Grazie. Grazie Presidente. E anche questo, come il primo, come l'altro, il precedente punto all'ordine del giorno è molto tecnico, quindi è una sorta di cosiddetto atto dovuto. Se n'è parlato bene in Commissione. Grazie al Dottor Mami era presente, appunto, anche alla Commissione. Noi ribadiamo che niente, anzi io conosco bene sia come professionista, ma anche personalmente il soggetto in qualche modo sorteggiato, quindi da parte nostra nessuna avversione. Devo dire però che anche in questo caso, come nel precedente, contiamo di astenerci. Aggiungo che ringrazio gli uffici per il materiale che puntualmente, come promesso in Commissione ci è arrivato. Faccio anche una sottolineatura, consentitemela, siamo in Consiglio Comunale, di vedere dal vivo il Dottor Mami prima che, come si vocifera, anche lui, come tanti dirigenti di questo Comune o responsabili, se ne vada a fine anno. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Montalti. Ci sono altri interventi? Okay. Allora, procediamo anche in questo caso con la votazione per alzata di mano per approvare la nomina del Revisore dei Conti per il periodo 31/10/2024..

SINDACO GARAVINI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile)..che se n'è andato anche lui.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

..31/10/2027 nella persona della Dottoressa Balsani Annarita.

Favorevoli? 12 quindi. 13? Okay 13.

SINDACO GARAVINI:

12.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

12 sì. Scusa.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 5. Okay.

SINDACO GARAVINI:

C'è anche l'immediata esecutività.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Anche in questo caso procediamo ora con la votazione peralzata di mano per dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Favorevoli?

SINDACO GARAVINI:

Qui però non c'è scritto.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Non c'era? (Parola non comprensibile) Sì.

SINDACO GARAVINI:

Non c'era.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Non era aggiunto. No, no c'è. Sì.

Contrari? Quindi, unanime favorevoli, sì. Sì.

SINDACO GARAVINI:

Non c'era.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Non c'era scritto, però dopo era aggiunto sì.

SINDACO GARAVINI:

Non c'era, non c'era.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Contrari nessuno.

Astenuti nessuno.

Quindi, il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità, anche se nella bozza di delibera, che vi è stata inviata non era indicata, ma abbiamo appurato insieme con il Segretario la necessità di votare l'immediata eseguibilità.

Ecco, allora proseguiamo con l'ordine del giorno.

SINDACO GARAVINI:

Scusate.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì.

SINDACO GARAVINI:

Grazie mille Michele Mami.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Possiamo congedare.

SINDACO GARAVINI:

Da parte di tutto il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie.

DOTTOR MAMI:

Le problematiche foniche.

SINDACO GARAVINI:

Va bene, grazie. Non ti preoccupare, grazie mille della tua disponibilità. Buona serata.

DOTTOR MAMI:

Buona serata. Buona serata.

SINDACO GARAVINI:

Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Okay. Quindi, passiamo a questo punto al Punto n. 5 dell'ordine del giorno, che adesso devo tirare fuori eh. Attenzione. Che è:

PUNTO N. 5 – INTERPELLANZA A RISPOSTA VERBALE PROT. N. 15891/2024 DATATA 31 LUGLIO 2024 AD OGGETTO: “POLIZIA LOCALE – PRESIDIO DI FORLIMPOPOLI” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN LUCA ZANONI DEL GRUPPO CONSILIARE “LA NOSTRA CITTA”.

Un attimo che, io adesso vado alla lettura della interpellanza. Poi, do la parola all'interpellante per una breve illustrazione del suo quesito e si procederà poi con la risposta dell'Assessore competente.

Allora interpellanza a risposta verbale.

PREMESSO CHE il presidio di polizia locale di Forlimpopoli è aperto al pubblico nella giornata del giovedì dalle 10,00 alle ore 12,00, previo appuntamento telefonico e per tutti gli altri giorni, per tutti gli altri orari si riceve su appuntamento previo contatto telefonico.

Riceviamo la segnalazione di un concittadino il quale in data 24, probabilmente luglio? Agosto?

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile)..di luglio.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì. Luglio.

Ha contattato il numero indicato senza mai riuscire a parlare con un operatore, ma sempre e solo con un risponditore automatico. Seguendo le istruzioni ha lasciato nome e cognome e numero di telefono, ma non è stato ricontattato. Questa situazione si è ripetuta più volte nella settimana dal 15-20 luglio e nei primi giorni della settimana 22-27 sempre luglio.

CONSIDERATO CHE sono diversi anni che il nostro presidio di Polizia è sotto organico e non riesce a svolgere la propria attività ed a garantire la presenza necessaria, pur con impegno e la dedizione degli agenti.

SI INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA

per chiedere come vengono gestite le chiamate;
chi ed in quali tempi si prodiga per dare esito alle richieste dell'utenza;
se intende attivarsi e garantire una maggiore apertura al pubblico della sede della
Polizia Locale.

Do la parola all'Assessore Monti Enrico per la risposta. Ah, scusi. Scusate. Scusate,
l'interpellante. Scusate. Ho fatto, sono andato avanti al punto successivo. Scusate.
Do la parola all'interpellante Gian Luca Zanoni per illustrare la sua richiesta. Chiedo
scusa.

CONSIGLIERE ZANONI:

Grazie Presidente. La scuso, ci mancherebbe. Allora, sì, la questione della nostra
Polizia Locale è una questione che è anche andata all'ordine del giorno dell'ultimo
Consiglio dell'Unione dei Comuni convocato per mercoledì 18, che ha manifestato
anche in quella sede delle criticità che sono sia al livello locale, sicuramente, ma
vengono anche amplificate al livello di tutta l'Unione.

E' difficile intervenire in questa situazione, anche perché più volte sollecitati dai
cittadini, i quali eravamo, erano ed eravamo noi tutti abituati nel passato ad avere
un rapporto diretto con la nostra polizia locale, una presenza quotidiana, una
presenza quotidiana negli uffici, una presenza quotidiana al servizio delle nostre
scuole, una presenza quotidiana all'interno della città, del centro storico. Purtroppo,
nell'ultimo periodo dove avevamo tanti agenti, erano circa 7 agenti, siamo diventati
in una situazione che sono veramente pochissimi gli agenti sul nostro territorio,
viene a mancare un importantissimo presidio. Ancor di più, è molto originale che ci
troviamo che abbiamo bisogno della Polizia Locale, specialmente a volte anche gli
anziani che con qualche difficoltà si vedono costretti a fare delle telefonate o,
addirittura, come ho fatto anch'io personalmente, sono andato a verificare quanto
mi è stato segnalato, ho letto che non possiamo dare ad incontrare gli agenti della
Polizia Locale nell'ufficio preposto. E mi sembra una gravissima, una gravissima
limitazione questa. La sede della Polizia Locale ha il dovere di essere aperta e i
cittadini hanno il diritto di avere informazioni puntuali e precise. Arrivare al punto di
dover addirittura prendere un appuntamento in orari prestabiliti, mi sembra una
cosa molto, molto originale, non è una critica esclusivamente a questa
Amministrazione, è una critica a tutto il concetto della Polizia Locale, alla
ridistribuzione della Polizia Locale inserita all'interno di una Unione dei Comuni. Mi
fa specie, scusatemi se esco un attimino dal seminato, nel verbale dell'Unione dei
Comuni, che è stato fatto il 18 di settembre, quando sono andato a chiedere il
verbale della seduta, gli interventi dei Consiglieri all'interno, dei Consiglieri nominati
nell'Unione dei Comuni, non sono stati registrati e non sono stati messi a verbale.
Cioè ci rendiamo conto di quello che può essere questa macchina, che noi
tocchiamo, abbiamo evidenziato con un piccolo punto, con un piccolo punto la

limitazione per un singolo cittadino quando va nella sede della Polizia Locale, ma fa parte di un progetto molto, molto più ampio che sta dando non pochi disservizi al nostro territorio. Però, auspico e spero, visto anche il dibattito che c'è stato al livello di stampa locale, non dico di una presa di posizione, ma di una grande manovra nei confronti di questa Unione dei Comuni, che anche la nostra Amministrazione intervenga con degli atti ben precisi, sicuramente di aprire il più possibile la sede della Polizia Locale alle istanze e alle esigenze e al supporto dei cittadini, come anche a maggiore presenza sul territorio. Mi sembra questo, Presidente, un atto dovuto, mi sembra questo Assessore un atto dovuto, che una amministrazione, sicuramente molto responsabile come siete, avrà il dovere di dare delle risposte. Tante grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Zanoni. Allora, diamo la parola all'Assessore Monti Enrico per una risposta alla interpellanza.

ASSESSORE MONTI:

Grazie Presidente. Ringrazio il Consigliere Zanoni per lo stimolo. Allora, come appunto ricordato già nell'interpellanza, il nostro presidio di Polizia Locale riceve il pubblico nella giornata del giovedì, dalle 10,00 alle 12,00, previo appuntamento telefonico. Per tutti gli altri giorni, come ha fatto, già detto, e tutti gli altri orari riceve su appuntamento, previo contatto telefonico e questo è un servizio che loro svolgono al pari di tutti gli altri presidi di Polizia Locale dell'Unione e al pari dei corpi e servizi di Polizia Locale della Regione, garantendo, comunque, tuttavia la massima disponibilità per l'esigenza degli utenti. Va detto che per quanto riguarda in particolare il presidio di Forlimpopoli, nella giornata di giovedì, fino a prima della stagione estiva, è stato anche altresì presente un ufficio mobile, tramite un mezzo specifico, posizionato nell'area mercatale di Forlimpopoli, e che sono già al lavoro e siamo al lavoro come amministrazione affinché la presenza riprenda il prima possibile con il mezzo citato o con un altro mezzo in disponibilità. Come peraltro è tornato il servizio da parte degli agenti di Polizia Locale fuori dalle scuole con il riprende del nuovo anno scolastico.

Preciso anche, altresì, che quasi la totalità degli appuntamenti richiesti dell'utenza forlimpopolese, presso la nostra sede, è principalmente per le pratiche relative all'ottenimento del pass invalidi, sono stati 178 quelli rilasciati nel 2023 e 111 già quelli per il 2024 alla data odierna o per dichiarazioni di ospitalità relative a cittadini extracomunitari.

Venendo al succo dell'interpellanza, per quanto riguarda il cittadino, che è richiamato nell'interpellanza, risulta abbia telefonato in data 24 luglio in due orari, alle 8,15 e alle 16,30, registrando successivamente due messaggi vocali. Alle 8,15 l'operatore di polizia, che era presente al centralino, non ha risposto perché

impegnato con un cittadino, che era stato coinvolto in un sinistro stradale avvenuto il giorno prima, e alle 16,30 era impegnato, in realtà, in un'altra chiamata di un altro cittadino. Ha altresì chiamato anche in data 25 luglio e anche in questo caso l'operatore era impegnato in un'altra chiamata. In questo caso non ha lasciato alcun messaggio vocale.

Il cittadino, indagando con il nostro presidio di Polizia Locale, aveva chiamato per richiedere appunto, come citavo prima in premessa, informazioni relativamente al rinnovo di un pass invalidi del padre. Chiamando, in realtà, erroneamente il nostro presidio di polizia locale perché non era competente della pratica in interesse. In seguito ad accertamenti, lo stesso cittadino risultava residente a Galeata. E quindi il cittadino doveva rivolgersi al presidio di Polizia Locale del Comune di Galeata. Non risultano ad oggi dati nel data base del centralino, che possano confermare quanto dite, diciamo così, nell'interpellanza quando dite che la situazione si è ripetuta più volte nel corso della settimana dal 15 al 20 luglio e nei primi giorni della settimana che va dal 22 al 27, perché non risultano altre chiamate o altri messaggi effettuati dal cittadino nei report del centralino in uso alla polizia locale.

Tengo a precisare che a far data dal 23 ottobre 2023 è attivo, appunto, un numero unico di polizia locale, che è utilizzabile esclusivamente per le chiamate in entrata da parte dell'utenza esterna, che ha la possibilità di contattare l'Ufficio Verbali oppure i differenti presidi nei Comuni. Si segue la voce registrata, si digita il numero preciso del servizio che si vuole contattare e si prende la chiamata. In caso di mancata risposta viene originato un messaggio con cui si invita l'utente a lasciare il recapito telefonico, nome e cognome per poi essere richiamato, oppure ad inviare una mail ad indirizzo specifico.

Ovviamente, le chiamate degli utenti al numero unico sono tutte registrate e conservate nel rispetto dei termini di legge, e le chiamate e le relative richieste vengono inserite dall'operatore che risponde, attraverso un apposito modulo, inviato poi al presidio all'ufficio competente. Ovvio che il personale, che riceve le chiamate, munito dell'idonea strumentazione tecnica, è tenuto a rispondere, perché questo prevede il servizio.

Con un ordine di servizio settimanale, sono comandati due operatori, uno per il mattino e uno per il pomeriggio per la risposta al numero unico, a cui, a dire il vero, pervengono chiamate per lo più per quanto riguarda i verbali, per quanto riguarda i 12 presidi, perché l'ufficio verbali è di istanza a Bertinoro.

Per quanto riguarda specificatamente la realtà del nostro presidio di Forlimpopoli, risultano ad oggi assegnati cinque dipendenti, che operano nel territorio di Forlimpopoli in sinergia con altri 5 dipendenti del presidio di Bertinoro, oltre ad un funzionario, comprendente al modo i due turni di servizio, oltre a svolgere, in occasione di eventi particolari, anche il turno notturno, fino alle ore 24,00 o allora all'una, avendo raggiunto risultati nel 2023, in relazione agli obiettivi determinati dalla Giunta, per il territorio di Forlimpopoli, assolutamente oltre l'ordinario rispetto

agli anni 2014-2022. Non fosse altro per il numero di sinistri stradali rilevati sul territorio e anche per il numero di controlli di Polizia Stradale, con e senza strumentazioni (laser, targa system, velo-okay) in piena sintonia con il locale comando di Stazione di Carabinieri.

La valutazione positiva poi sul lavoro dell'attuale gruppo si registra anche in un aumento degli importi costanti e sostanziali dal 2014 ad oggi per quanto riguarda le sanzioni e quindi gli incassi registrati.

Vi faccio solo un esempio: siamo passati da una cifra che nel 2015 era di 26.731,66 al 2023 con un incasso di 62.622,23 Euro.

La lettura, da un punto di vista obiettivo è perciò la seguente: se la pattuglia è in esterno, i risultati sono sicuramente evidenti sia in termini di prevenzione, che in termini di applicazione delle norme.

Se la pattuglia resta all'interno per la fascicolazione e la protocollazione di atti o per la documentazione relativa ai pass invalidi od altro, i risultati sono altri.

La presenza ordinaria su i due turni di servizio del personale è perfettamente aderente alle norme regionali sul servizio da rendere ai cittadini come agenti di prossimità, che significa appunto stare vicino al cittadino, che ha sempre e comunque un canale preferenziale per il contatto con questo servizio, utilizzando, appunto, il numero unico.

L'attivazione del numero unico ha determinato una evidentissima facilitazione per tutti i cittadini, che vogliono mettersi in contatto con la Polizia Locale nell'ottica di dare sempre una maggiore prossimità.

Concludo dicendo che la sinergia tra i presidi di Forlimpopoli e Bertinoro ha portato sicuramente ad una maggiore efficienza, anche grazie al prezioso lavoro svolto dalla Vice Comandante Dottoressa Stefania Lanzoni, che ringrazio. Questo nonostante il complesso svolgimento dei compiti, come ben sapete in tutto il territorio dell'Unione, che spesso porta alcuni nostri agenti fuori dal territorio comunale.

Questo è sicuramente il principale motivo che, come Giunta, ci sta facendo riflettere, come d'altronde stanno facendo anche altri Comuni, sulla possibilità di riorganizzare la funzione dell'Unione, la funzione della Polizia Locale anche percorrendo concretamente la via del ritiro della funzione dall'Unione dei Comuni, valutando attentamente modelli alternativi di conduzione, anche sinergici, ma decisamente più adeguati, come d'altronde è stato già anche anticipato, con una nota condivisa dai 14 Sindaci dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese nei mesi estivi. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ridò la parola al Consigliere Zanoni.

CONSIGLIERE ZANONI:

Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore per la lunga ed articolata esposizione. Mi è facile trovare dei punti, che non mi trovano d'accordo sulle iniziative che vengono attuate sulla polizia locale, partendo dalla fine dei appunti, del mio intervento. Attenzione: la scelta dell'Unione dei Comuni è una scelta che ha un padre, un nome e un cognome. L'Unione dei Comuni è stata una scelta voluta da una Amministrazione regionale, provinciale e locale. Questa è una scelta politica per la quale tutti i disservizi, che vengono a caduta, perché io ho apprezzato tantissimo le sue parole, che sembra che la Polizia Locale sia un punto di eccellenza cosmica nel nostro territorio, sembra che la Polizia Locale sia nell'anno scorso, nell'ultimo anno scolastico stata sempre presente a fare il servizio di aiuto e di sostegno ai nostri giovani quando uscivano dalle scuole, questo assolutamente, Assessore, non è vero. Durante l'anno scorso la presenza della Polizia Locale all'uscita delle scuole è stata molto, molto, molto, molto limitata. Io, personalmente, ho telefonato qualche volta agli Assessori per chiedere, della passata legislatura, per quale motivo non c'era il vigile ad aiutare e a portare servizio alle scuole, perché io quotidianamente vado ad acquistare il giornale, per cui passo dal plesso scolastico cinque mattine su sette. Questo anno scolastico sono andato due o tre volte, ho visto il vigile, l'ho visto anche questa mattina. Però, attenzione, non è sempre stato così. Apprezziamo la grossa e grande volontà. Non è sempre stato così che la Polizia Locale dava una presenza assidua nel centro storico di Forlimpopoli, assolutamente questo non è vero. Perché la Polizia Locale, vedere la Polizia Locale, l'agente della Polizia Locale nel territorio Forlimpopolese non è facile. Certo, i dati che lei mi ha, e la ringrazio ancora, evidenziato, sono dati che io non ho nessun documento, io ancora quand'ero Consigliere di zona, e lì può andare perché era presente, l'avevo anche invitata a partecipare, avevo chiesto di fare un incontro, che agli atti mi dispiace che la Segretaria non abbia mai richiamato la passata amministrazione a fare, a realizzare quella commissione, che io ho chiesto, assieme agli altri colleghi del Consiglio di Zona, per avere un incontro con il Comandante, il responsabile dell'Unione dei Comuni per far sì che in un tavolo, in un tavolo aperto si poteva avere queste informazioni, che lei mi ha dato dei numeri, che non me li vado a giocare al lotto perché io al lotto non gioco, non vorrei mai permettermi di mancarle di rispetto, eh, sa la stima che ho nei suoi confronti, però sono numeri che non mi dicono niente.

Un aspetto importante: mi ha sollecitato, mi ha evidenziato che c'è un risponditore presente. Lo stesso risponditore che probabilmente la settimana scorsa è stato per una settimana spento nel Comune di Forlimpopoli perché nessuno riusciva a telefonare negli uffici comunali. Quello che però mi lascia molto, molto, molto perplesso, mi lascia perplesso, è che alle domande, alle telefonate del nostro, del cittadino, che lei mi ha detto con esattezza orario, punto, io, a me è stato riportato, io non ho contezza di quelli che sono i fatti e lo apprendo, non è stata però data, da quello che c'è dato da sapere, se i fatti corrispondono al vero, non è stata fatta una

telefonata al singolo cittadino per dire hai sbagliato a telefonare al Comune di Forlimpopoli. Sei arrivato in orari non conformi. Quello che ci chiedi non era nostro. Nostro dovere darlo. Poi, i dati che mi ha evidenziato, abbiamo fatto più multe, bene sono anche questi i dati, che però avrei piacere di confrontarmi in una commissione competente, facendo riferimento ancora a quello che abbiamo fatto in passato perché purtroppo io ho perso qualche capello, ma la memoria per queste cose ce l'ho e romperò le scatole, mi creda, Assessore, romperò le scatole perché io so che lei è attentissimo a questo, vi romperò le scatole fin tanto che lei non mi porterà la Commissione con gli organi della polizia, della polizia locale dell'Unione dei Comuni perché è stato imbarazzante, imbarazzante che un Consigliere Comunale di Forlimpopoli faccia un intervento nell'Unione dei Comuni e quell'intervento non è stato registrato. Attenzione: io ho telefonato, ho chiesto il verbale come mia abitudine, perché su questo sono rigorosissimo, purtroppo ho avuto una brutta scuola, e apprendere, apprendere che questo non è stato registrato, Assessore, mi creda che non è stato bello. Ma anche quello, adesso dobbiamo fare tutto tramite computer, non vedo l'ora di andare in presenza all'assemblea. Come non posso essere, va beh ho sfornato lo stesso, mi toglierete la parola che mi diverto ancor di più.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

No, non tolgo la parola, ma invito a concludere.

CONSIGLIERE ZANONI:

No, no, ma ho guardato io.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, sì.

CONSIGLIERE ZANONI:

Ci guardo. La ringrazio Presidente.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, sì, sì. No, no, ma va bene. No, no.

CONSIGLIERE ZANONI:

Ma ho qui il cronometro.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Non siamo qui a guardare al secondo eh, tranquillo.

CONSIGLIERE ZANONI:

Ecco, per quanto riguarda il discorso dell'Unione dei Comuni, andrò personalmente perché è ora di finirla, bisogna andarci personalmente e gli incontri devono essere fatti non da remoto, bisogna essere presenti. Purtroppo, in quel contesto lì eravamo di fronte ad una Amministrazione che mi faccio specie che di fronte ad una alluvione sia stata comunque convocata una Commissione dove tanti Sindaci, purtroppo, e Consiglieri, Sindaci e Consiglieri erano purtroppo di fronte ad altre emergenze molto più importanti. Pertanto, non posso essere assolutamente soddisfatto per quello che mi ha dato, non per una questione personale, ma per una questione di merito. Sarò pienamente soddisfatto quando verrà istituita una commissione con le figure preposte a darci le risposte. Sarò pienamente soddisfatto quando questo Consiglio Comunale aprirà un tavolo dove tutti saremo paritari per intervenire su quello che sarà il futuro dell'Unione, perché dall'Unione stanno scappando tutti. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Zanoni.

Penso che possiamo passare al Punto n. 6 dell'ordine del giorno. Uhm?

SEGRETARIO COMUNALE:

(VOCE FUORI MICROFONO) Si deve dichiarare soddisfatto o meno.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì. Mi faceva notare il Segretario che nell'ultima parte dell'intervento non abbiamo capito se è stata dichiarata la soddisfazione nella risposta dell'Assessore.

SINDACO GARAVINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) No, no.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Devo prenderla come no? Non è stata esplicitata, diciamo.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) No, no, l'ha detto, l'ha detto.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Eh, non abbiamo.

CONSIGLIERE ZANONI:

No, mi sembra di averlo detto in maniera molto chiara.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Chiedo scusa, ma.

CONSIGLIERE ZANONI:

Gian Luca Zanoni non è soddisfatto.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Eh.

CONSIGLIERE ZANONI:

Pur rispettando la posizione dell'Assessore, chiedendo, Segretaria la ringrazio se prende nota, che venga convocata al più presto la commissione competente, come avevamo già chiesto un anno e mezzo fa. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie. Chiedo scusa per la precisazione, ma abbiamo problemi di registrazione, quindi avevamo paura che non fosse.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Allora, passiamo al Punto n. 6 che è:

PUNTO N. 6 – INTERPELLANZA A RISPOSTA VERBALE PROT. 15893/2024 DEL 31 LUGLIO 2024. AD OGGETTO: “NUOVO CIRCOLO TENNIS” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE GIAN LUCA ZANONI DEL GRUPPO CONSILIARE “LA NOSTRA CITTA”.

Leggo il testo della interpellanza.

Interpellanza a risposta verbale.

PREMESSO CHE il nuovo Circolo Tennis ha avuto diversi ritardi nella sua fase di realizzazione, apprendiamo che la conclusione dei lavori della palazzina spogliatoi era prevista per il 31 maggio 2023. Alla relativa conclusione delle opere di finitura interna per la data 15 ottobre 2023.

Per quanto concerne i campi da tennis, inizio lavori 10 settembre 2023, con un fine lavori per il 10 dicembre 2023.

CONSIDERATO CHE era stata programmata la sistemazione dell'area attualmente ricoperta da arbusti e l'esecuzione materiale di campi da tennis con la stesura del manto da gioco in terra rossa e l'installazione dell'impianto di irrigazione e di illuminazione, lavori che ad oggi non risultano completati.

SI INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER CHIEDERE:

-le motivazioni che hanno rallentato la realizzazione del nuovo circolo tennis e quali saranno le previsioni per fine lavori.

Do la parola al Consigliere Zanoni per l'illustrazione della sua interpellanza.

CONSIGLIERE ZANONI:

Sì, grazie Presidente. Per quanto riguarda questo documento, mi attengo quasi agli atti anche perché la storia del Circolo Tennis di Forlimpopoli è una storia che, ahimè, parte da molto lontano. Ogni tanto ci chiediamo anche per quale motivo abbiamo già un Circolo Tennis presente e viene fatto un altro intervento da un'altra parte. E non perché non deve essere fatto quell'altro intervento, anzi è bene che sia fatto e doveva essere già realizzato per quanto ci riguarda, per quanto mi riguarda. La cosa

importante è comprendere cosa si andrà a fare anche del vecchio, del vecchio circolo tennis già presente.

Però, una valutazione mi viene, mi viene ormai legittima. Si parlava di un previsto fine lavori per il 31 maggio 2023, capiamo, comprendiamo tutta quella che è stata la problematica del COVID, non COVID, situazioni generali, il problema è importante e che oggi pare che il Circolo Tennis sia già in buono stato di avanzamento dei lavori, dove è già stata realizzata, dove sono stati già realizzati i campi in terra battuta, dove sono già state inserite, dove sono anche già stati inseriti i pannelli, i pali per l'illuminazione e passare tutto l'inverno con il circolo del tennis così, in questa fase che è ancora un po' borderline non è stato ancora terminato ci lascia, ci lascia qualche perplessità anche perché sicuramente siamo certi che i tempi, che i tempi sono allungati più di un anno e non sappiamo, non c'è dato ancora da conoscere quando saranno terminati i lavori. E prevedo, penso che anche quella che è, quelli che saranno i costi di realizzazione, verranno sicuramente ampliati. Adesso non ricordo con esattezza com'è la ripartizione e questo sicuramente me lo dirà lei Assessore, com'è la ripartizione dei costi per quanto riguarda questa realizzazione, ma ricordo che sono costi abbastanza ingenti.

Pertanto, ecco, vorremmo sicuramente sapere, al di là di quelle che sono state le motivazioni, quali sono, quali saranno con contezza di tempi quello che sarà il fine dei lavori. E poi come verrà, come verrà la gestione e cosa si farà anche per quanto riguarda l'altro, l'altra struttura dei campi da tennis. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Do ora la parola all'Assessore Aride Poletti per la risposta all'interpellanza.

ASSESSORE POLETTI:

Grazie Presidente. Mi permetto di ringraziare il Consigliere Zanoni che ha rivolto questa interpellanza sul nuovo circolo tennis per poter discutere a parlare della situazione.

Il cantiere del nuovo circolo tennis è un cantiere importante, soprattutto in questo momento, dove lo sport del tennis sta vivendo una ottima immagine con i nostri tennisti. Per cui, è abbastanza interessante che il nostro Comune ampli l'offerta con altri campi da tennis. L'attenzione su questo cantiere, da parte di questa Amministrazione, è stata da subito molto attenta. Il primo sopralluogo, che ho effettuato da Assessore ai Lavori Pubblici, è stato proprio al cantiere del nuovo Circolo Tennis, immediatamente. Il 1° di luglio ci siamo insediati, il 3 di luglio, assieme all'Assessore allo Sport, Enrico Monti, ci siamo recati per renderci conto di persona della situazione perché questo cantiere era un po' fermo. A questo primo sopralluogo ne sono seguiti diversi altri, prima personalmente, in autonomia, poi con il Direttore dei Lavori il Geometra Fiorenzo Cucchi, e abbiamo, assieme al

Direttore dei Lavori, fatto il punto della situazione e cercato di mettere la testa su questo cantiere per sbloccarlo e terminarlo.

Le difficoltà del cantiere sono da ascrivere soprattutto al rapporto con le ditte affidatarie, che non si sono rivelate, purtroppo, perfette nella gestione del lavoro. Questo ha portato il direttore dei lavori ad effettuare diversi richiami verbali, ma anche scritti, e anche a decurtazioni monetarie che erano previste dai contratti di appalto e di sub appalto con le stesse ditte. Quindi, posso affermare in modo abbastanza ragionevole, che sono state messe in campo tutte le azioni che questo assessorato e questa Amministrazione aveva a disposizione.

Ho chiesto al Direttore dei Lavori una relazione molto puntuale. Mi ha mandato diverse pagine, ma ho cercato di riassumere. Le opere di costruzione, in verità, ci sono due cantieri all'interno dello stesso cantiere: uno riguarda le opere di costruzione del prefabbricato, che verrà adibito a spogliatoio, locale tecnico e locale ricreativo; e l'altro sono i veri campi da tennis. Per cui, i due cantieri si sono anche, in alcuni momenti, ostacolati a vicenda, ma questo ci sta. Lo spazio è quello.

Le costruzioni del prefabbricato sono iniziate il 13 di febbraio del 2023, con una prima previsione di completamento per il 10 di settembre del '23, dello stesso anno. Ci sono due episodi, che mi permetto di sottolineare e di portare all'attenzione di questo consesso e di questo Consiglio Comunale, che hanno portato al rallentamento e alla sospensione, da parte del direttore dei lavori, degli stessi cantieri: uno, è, purtroppo, mi duole dirlo, l'alluvione di maggio 2023, che ha accolto la costruzione dell'edificio a metà. Ovvero, erano stati completati le pareti, era stato completato il tetto, ma non erano state fatte le opere di impermeabilizzazione. Per cui, il tetto, che è piano, è piatto, ha fatto da catino e ha raccolto le precipitazioni. Queste precipitazioni sono percolate bagnando i muri ed è stato necessario una serie di opere suppletive, fisicamente dei buchi nel soffitto per fare sgondare l'acqua. Questo ha portato ad un blocco e ad una sospensione dei lavori, concordata, peraltro, con il Direttore dei Lavori, che ha perso un paio di mesi, poi dovrebbe esserci la data esatta di ripresa nella mia risposta. La sospensione è stata necessaria anche perché, se non si facevano asciugare i muri, c'era un bel problema poi successivamente.

I lavori sono ripartiti il 14 di luglio esattamente. E lo spostamento del fine lavori è stato concordato per il 10 gennaio del '24.

La seconda interruzione, purtroppo, è stata sempre un episodio legato sempre all'acqua ed è datata 30 novembre del 2023, dove si è, purtroppo, verificato la rottura del filtro del pozzo di alimentazione, che alimentava provvisoriamente il cantiere, ma poi dovrà alimentare anche il Circolo Tennis. E' avvenuto di notte, l'allagamento del cantiere è stato complesso e anche in questo caso, le ditte, unitamente al Direttore dei Lavori hanno deciso di fare un blocco dei lavori e una sospensione con interruzione.

L'altro cantiere parallelo, ovvero quello dei campi da tennis, ha visto l'affidamento dei lavori con verbale di consegna di lavori, il 13 ottobre del 2023, si è proceduti ovviamente. C'è stata una sospensione dei lavori in data 19 dicembre del '23. E una riprogettazione: i campi sono diventati due. In quel momento l'Amministrazione, che ha preceduto ha allocato delle risorse per finanziare il nuovo campo, quindi i due campi e in quel caso sono state fatte tutte le determinazioni, tutti gli affidamenti con i sistemi pubblici, nei primissimi giorni di luglio '24.

Ad oggi, i lavori dei due campi da tennis sono sostanzialmente completati, ovvero: è stato distribuito il lapillo, è stato distribuito la terra rossa, mancano solamente le fettucce, le righe bianche, che non sono state, in accordo con la Direzione dei Lavori, poste in essere perché, andando verso una stagione invernale, potrebbero essere deteriorate e quindi è abbastanza inutile. Si aspetterà, ma è questione di pochi, pochissimi giorni di lavoro, appena sarà prossima l'apertura dei due campi.

Quindi, come il Consigliere Zanoni, come ha potuto ascoltare dalla mia descrizione, dalla mia ricostruzione degli atti e dalla direzione dei lavori, ci sono stati una serie di stop and go, di partenze, di fermi, dovute anche all'incrocio dei due cantieri. Posso ragionevolmente affermare che la direzione dei lavori mi dice che una volta ripartiti i lavori, che sono, ci sono le opere propedeutiche, sono state fatte delle operazioni di pulizia attorno ai due cantieri, in questi giorni, durante questa settimana per cui nei recentissimi giorni, servono perché il cantiere, lo affermava anche lei prima, è a buon punto, un paio di mesi, 2-3 mesi, in tempo 2-3 mesi si dovrebbe riuscire a completare la situazione. E provvedere poi all'apertura, ovviamente. E non vorrei avere dato l'impressione di essere stato frammentario, che però io fisicamente non c'ero e non è una scusa, non vuole essere, non è mia abitudine nascondermi e cercare dei colpevoli o cercare delle situazioni. Siamo concentrati nel cercare delle soluzioni. Quindi, arrivare alla conclusione di questo cantiere e dare alla città la possibilità di usufruire questi, questi due benedetti campi da tennis.

Quindi, mi fermerei qui. Se servono altri chiarimenti sono ovviamente a disposizione.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Se l'Assessore ha finito, ridò la parola al Consigliere Zanoni per la dichiarazione di soddisfazione.

CONSIGLIERE ZANONI:

Sì, grazie Presidente. Ringrazio intanto l'Assessore per la lucida e precisa escursione che ha fatto sulla storia sua del campo del tennis. Ho detto qualcosa che non va bene, Sindaco? Chiedo scusa.

SINDACO GARAVINI:

No, no, no.

CONSIGLIERE ZANONI:

No, l'ho vista un po' così.

SINDACO GARAVINI:

Parlavo.

CONSIGLIERE ZANONI:

Ah, okay. Grazie. Perché questa situazione del campo da tennis è una situazione che si porta avanti dal passato, che lei sicuramente ha ereditato. Ha ereditato e sono certo e sono sicuro che è stato uno dei primi atti, che ha fatto, perché non ho nulla da dubitare dalla sua affermazione, è stato uno dei primi atti che ha fatto di visita a questo, a questo cantiere. E non dimentichiamo che se le informazioni, che ho recepito, che il cantiere doveva essere finito a maggio. Sicuramente c'è stato, le ho fatto la premessa, quando ho esposto, ho esposto il testo dell'interrogazione c'è stata la situazione della..grazie..c'è stata la situazione dell'alluvione, perché erano previsti per il 31 maggio del '23, che se era già tutto a posto per il 31 maggio del '23, se non mi, e la memoria, anche questa volta qui non mi abbandona, l'alluvione è stata, Assessore, il 16 maggio del 2023. Per cui, se i lavori fossero andati come previsto sicuramente il 31 maggio avevamo già il tetto finito, avevamo già le impermeabilizzazioni e avevamo già tutta la struttura quasi pronta. Un altro aspetto, che non mi torna chiaro, forse, sicuramente, ho un buco io, per quanto riguarda i campi da tennis mi sembrava che in passato fossero tre, poi sono diventati due. E questo, probabilmente, mi posso, posso sbagliarmi. Però c'è un altro aspetto, che mi lascia o, forse, non ho capito bene io: sono state fatte delle sanzioni alle ditte, che hanno vinto gli appalti per i ritardi. Allora, se le sanzioni sono state fatte per i ritardi, e il ritardo è stato l'alluvione e il post alluvione, mi sembra che queste sanzioni, che ha fatto non lei, la Giunta precedente, non so se quanto sono corrispondenti. Perché se l'alluvione, ed è sicuramente un fatto oggettivo, la ditta che ha fatto i lavori si poteva appellare ad una situazione di ritardo e cause..grazie tante..e causa di forza maggiore. Ecco, questo aspetto mi lascia un po' perplesso. Per quanto riguarda quello che è stato il passato, ormai è andato. Siamo sicuri ed auspichiamo, sicuri forse, siamo sicuri sicuramente del suo impegno, Assessore, speriamo che si possa arrivare al più presto alla fine di questi lavori anche se, comunque, all'interno di questo intervento, è già nato, è nato nel passato con delle forti criticità perché è stato inserito in un contesto di un agglomerato urbano già molto presente di costruzioni, dove i parcheggi sono molto, molto, molto limitati. Pertanto, la realizzazione di questo nuovo campo da tennis, che ci auguro, che ci auguriamo che porterà sicuramente tanti concittadini a giocare al tennis, non so come si andrà ad inserire in un contesto di spazi. Per cui, già lì ci saranno, probabilmente, qualche piccola criticità, che oggi sarà difficile andarci a mettere le mani.

Però, ecco, io non sono completamente soddisfatto di questo. Aspettiamo, temporeggiamo, mi sembra di comprendere che tra qualche mese, forse, adesso non ho ben capito quando inizierà, quando saranno finiti i lavori, ero distratto io a prendere appunti. Ci riserviamo, come gruppo, di guardarlo, di attenzionarlo. Se nel caso di riserviamo di fare, di interloquire ancora perché è giunto il momento che questo campo da tennis, che questo circolo venga messo in attuazione. E poi discuteremo insieme su quello che, mi auguro, su quello che si andrà a fare sul vecchio circolo del tennis. Grazie Assessore.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Quindi, mettiamo a verbale che è moderatamente soddisfatto. Okay.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Passiamo così al settimo punto dell'ordine del giorno, con l'interpellanza:

PUNTO N. 7 – INTERPELLANZA A RISPOSTA VERBALE PROT. 15894/2024 AD OGGETTO: “FESTA ARTUSIANA”, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ENRICO ZAMBIANCHI DEL GRUPPO CONSILIARE “LA NOSTRA CITTA”.

In data 31 luglio 2024. Do la parola al Consigliere Enrico Zambianchi per l'illustrazione del..anzi, prima la devo leggere. Scusate, ma ci sembra sia più corretto e chiaro la lettura prima e poi l'intervento dell'interpellante.

Interpellanza a risposta verbale.

PREMESSO CHE la parte di intrattenimento e spettacolo durante lo svolgimento della Festa Artusiana 2024 ha lasciato perplessa una considerevole quantità di fruitori durante i novici giorni della rassegna.

CONSIDERATO CHE anche una parte delle critiche è venuta da organizzatori di eventi promotori ed esperti del settore, i quali si chiedono come mai non sia stato pubblicato il bando relativo alla organizzazione degli spettacoli nel sito del Comune. Ad una analisi più approfondita, si è verificato che la comunicazione in merito è stata edita sulla piattaforma MEPA come obbligo sulle leggi di mercato, sui bandi delle pubbliche amministrazioni, superiore ai 5.000 Euro. MEPA è anche l'acronimo, è l'acronimo di mercato elettronico della pubblica amministrazione, al quale possono partecipare a tali contributi associazioni e società, che siano in regola e non abbiano pendenze legali verificabili tramite appunto il controllo storico tematico. Tutto molto regolare anche se molti operatori del settore si stanno adeguando con un leggero e comprensibile ritardo, visto che la burocrazia in merito inserisce novità a cadenza annuali.

RITENIAMO che ci sembra inadeguato non avere comunicato tale prassi sul sito del Comune, dove fino allo scorso anno era possibile scaricare il modulo per la partecipazione al bando.

SI INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER CHIEDERE:

-per quale motivo non siano state comunicate tali prassi sul sito ufficiale del Comune, dove, fino allo scorso anno, era possibile scaricare il modulo di partecipazione al bando. Sarebbe stato sufficiente mettere questa informazione per

permettere ad altre realtà la possibilità di partecipare proprio alla voce bandi specifica.

Quindi, do la parola al Consigliere Enrico Zambianchi per l'illustrazione della sua interpellanza.

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

Grazie Presidente. Vedo che la Sindaca è impegnata a seguire qualcos'altro sul telefono, ma.

SINDACO GARAVINI:

No, no, ascolto.

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

Ah, okay. Perfetto. No, anche perché era rivolto anche. Grazie.

Allora, come piccola premessa dispiace dirlo, ma mi sembra che sia stata una situazione abbastanza palese quella dell'aspetto degli intrattenimenti della scorsa Festa Artusiana. Io ho ricevuto molte, diciamo, osservazioni in merito ed essendo professionalmente anche coinvolto in situazioni di proposte di questo tipo, mi sono trovato a non saper dare troppe risposte ovviamente perché non faccio parte dell'organizzazione, non faccio parte di chi sceglie e chi organizza gli spettacoli e gli intrattenimenti della Festa Artusiana. Ecco, per entrare nel merito, la domanda, che viene fatta con questa interpellanza, è abbastanza chiara e poi si potrebbe allargare il discorso a tutto l'impianto della Festa Artusiana che, non so se ve ne siete accorti o ce ne siamo accorti, sta sempre più diventando una, diciamo, sagra abbastanza anonima, una sagra abbastanza sicuramente popolare, con anche un forte richiamo di persone, di gente da fuori, anche se, purtroppo, penso, personalmente, si sia perso un po' lo spirito del voler, appunto, incensare la figura di Pellegrino Artusi e del suo libro famoso e della cucina quindi popolare.

Quella sugli spettacoli, vi ripeto, è una situazione che può essere sia di contorno che di grande attrattiva e può essere studiata appositamente per una festa di questo genere qui. Per cui, come si è fatto in anni precedenti, ci possono essere degli intrattenimenti ricercati o studiati o creati ad hoc e quello che ha lasciato più perplesso il sottoscritto è che quest'anno, pur cercando di capirlo in anticipo, sul sito del Comune io non ho visto nessuna notizia riguardante questo aspetto. Per cui, mi è stato anche chiesto da altri, che fanno questo tipo di bandi, che partecipano a questo tipo di bandi, e, come ho scritto appunto nell'interpellanza, verificato che bisognava passare attraverso questo MEPA, per le pubbliche amministrazioni. Questo non è un problema, però non è stato, non c'è nessun tipo di comunicazione in merito. Per cui, se permettete, l'opacità di una scelta, che non si è neanche capito chi l'abbia fatta, a questo punto se c'è una commissione che decide o valuta le varie

proposte, se ci sono varie proposte o se ce n'è solo una, magari già concordata, lascia un po' perplessi, o almeno lascia perplesso quello che è la comunicazione su questo aspetto. Poi, aspetto appunto di capire con voi una risposta adeguata a questa interpellanza perché, magari, non sono a conoscenza di, non so, di pratiche o di iter che non sono così resi pubblici.

Rimane, appunto, questa sensazione di opacità e non vorrei che fosse questa anche una delle cause, permettetemi di dirlo, del declino degli ultimi anni delle edizioni sull'intrattenimento della Festa Artusiana. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Zambianchi. Passo ora la parola all'Assessore Enrico Monti per la risposta alla interpellanza.

ASSESSORE MONTI:

Grazie Presidente. Grazie al Consigliere Zambianchi. Scusate eh, do dei fazzolettini che è caduto un po' d'acqua. Scusate.

Eccomi. Allora, intanto, scusate eh, vi rubo giusto due secondi per rendervi partecipi del fatto che l'edizione 2024 della Festa Artusiana è stata recentemente premiata presso il Salone del Gusto di Torino la scorsa settimana, con un premio particolare, riguardo ad un progetto a cui la Festa Artusiana ha partecipato. E' un progetto di stampo sociale, fatto in collaborazione con Fondazione Casa Artusi e con la Cooperativa Cavarè di Forlì, che ha riguardato l'attività all'interno degli spazi di Casa Artusi durante la Festa Artusiana con alcuni studenti e quindi, insomma, ci tenevo a rendervi partecipi di questo, insomma, premio che comunque ritengo essere un premio di grande prestigio.

Entrando nel merito. Con riferimento alla premessa, da cui nasce l'interpellanza presentata dal Consigliere Zambianchi, sarebbe molto importante, non solo per me, ma per tutta l'Amministrazione, conoscere sulla base di quale tipo di indagine si basi la valutazione di gradimento e se questa sia stata effettuata da un campione di fruitori o sull'universalità di essi.

Con quali metodi, magari, sia stata condotta e a quali esiti di dettaglio abbia dato. Questa è una precisazione importante, che tengo a fare, perché l'Amministrazione Comunale ha in programma l'avvio di un percorso partecipativo e di confronto con i principali interlocutori e stakeholder della Festa Artusiana, volto proprio ad evidenziare quelli che possono essere punti di forza e anche criticità, assolutamente, che ci sono, nell'ottica di un miglioramento costante a vantaggio dei cittadini, della comunità e del territorio, così poi da poter procedere con adeguato anticipo all'organizzazione dell'edizione 2025 della Festa nella maniera più aperta e condivisa possibile.

Venendo alle considerazioni espresse, relative alla procedura di affidamento diretto, come citato nella interpellanza, del servizio di ideazione, direzione, programmazione

ed organizzazione degli spettacoli per l'edizione 2024, che, per inciso, non si esaurisce insieme, che non esaurisce l'insieme dell'offerta di intrattenimento della Festa Artusiana, essendo questa ben più ampia realizzata sulla base anche di proposte di associazioni e di altre realtà con cui si collabora: la stessa Fondazione Casa Artusi, l'Accademia degli Incauti di (parola non comprensibile), Associazione dei Cuochi Artusiani, altre associazioni culturali e sportive di volontariato.

Sono a sottolineare che questo affidamento è stato effettuato nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici. Il servizio specifico per caratteristiche di importo complessivo, che ricordo essere di 16.400 Euro IVA esclusa, ricade nell'ambito degli affidamenti che prevedono una procedura semplificata non ordinaria.

In sintesi, l'interpellanza pare contestare all'Amministrazione Comunale la scelta di una procedura, che, in realtà, si è realizzata nel pieno rispetto della normativa. La scelta di natura propriamente tecnica, in ordine alla procedura semplificata, all'affidamento diretto in MEPA, risulta conforme alla disciplina vigente che impone di ricorrere al mercato elettronico per gli affidamenti di servizi e forniture di importo superiore a 5.000 Euro. Peraltro, è da precisare che nella procedura esperita in MEPA si è optato per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di selezionare l'operatore valutandone, non solo l'offerta economica, ma anche e soprattutto l'offerta tecnico-progettuale.

Difatti, la scelta di una procedura ordinaria, al posto di quella semplificata per i servizi di importo inferiore alle soglie europee, sulla base del nuovo codice dei contratti, sarebbe stata possibile solo se esplicitamente motivata, in quanto potenzialmente in contrasto con il principio di risultato enunciato dall'articolo 1 del Codice, che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività. Inoltre, relativamente alla procedura di affidamento cosiddetta aperta, svoltasi ad esempio per l'edizione del 2023, è da rilevare che la stessa sia conclusa, tra l'altro, con l'aggiudicazione a favore dell'unico operatore economico, che ha presentato l'offerta. Senza trascurare che la procedura aperta è sicuramente più articolata e con tempistiche più lunghe e con tempi assolutamente incompatibili con la realizzazione della Festa Artusiana 2024, dato che la responsabile del 4° Settore, la Dottoressa Arianna Boni, ha preso servizio il 1° marzo 2024.

Tengo a precisare e a sottolineare che la Dottoressa Boni, che ringrazio, ha operato da subito con la massima efficienza e responsabilità, predisponendo un percorso a norma di legge che ha consentito di raggiungere un risultato in maniera assolutamente regolare. Non è detto, appunto, che una procedura diversa, aperta, fatta come nel 2023, sia a garanzia di maggiore apertura, poiché come detto aveva partecipato un solo operatore.

Infine, tengo a precisare che normalmente, di prassi, anche a me capita di dialogare spesso con operatori culturali del settore. Se un operatore è correttamente registrato a circuito MEPA, dovrebbe controllare e controllare periodicamente se ci

sono offerte, avvisi, che sono di suo interesse, senza che sia l'Amministrazione Comunale a stimolarlo mediante avvisi e notizie tramite altri canali. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Monti. Ridò la parola al Consigliere Zambianchi. Assessore Monti, scusa. Ridò la parola al Consigliere Zambianchi per la dichiarazione di soddisfazione, scusate. O insoddisfazione, chiaramente.

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

Grazie Presidente. Allora, io sono lieto che l'Assessore Monti abbia la possibilità di leggere con più, io non riesco a leggere perché non vedo niente con queste luci, chiedo scusa, sono fatte veramente male. Prossimamente mi porterò una lampada. Ma vado a braccio, non ho problemi in questo senso perché, in realtà, non ho, non mi sono scritto niente se non ho sotto l'interpellanza, che poneva una domanda ben precisa e la sua risposta, Assessore, non mi soddisfa a pieno proprio per niente. Perché, a parte il fatto che l'affidamento diretto c'è solo probabilmente dal 2023, mi corregga se sbaglio, Sindaco, perché prima di affidamento diretto non si è mai parlato. Quando io ho partecipato per tre volte ai bandi per l'affidamento degli spettacoli dell'Artusiana, in diverse cordate, quando noi proponemmo l'affidamento diretto scorporando anche i servizi, compresi quindi gli spettacoli, il pagamento degli artisti, il service, piuttosto che l'organizzazione, la pubblicità, ci venne detto che: no, bisognava fare un bando perché la cifra superava, mi sembra che fossero i 45 mila Euro, roba del genere. Tutta accorpata. Adesso si può fare l'affidamento diretto perché, evidentemente, quello che avevamo chiesto anni fa, ma questo parliamo del passato. Parliamo, invece, di quello per il quale io avevo chiesto: perché questa spiegazione non è sul sito del Comune? Lo chiedo perché chi, magari, come ho anche messo nell'interpellanza, non è sul MEPA o comunque non controlla il MEPA, il MEPA è un obbligo che c'è da qualche, c'è da forse un anno, mi corregga anche qui se sbaglio, non di più, può leggere Assessore, perché non è stato scritto nel sito del Comune alla parola "bandi". Allora, quest'anno, 2024, il bando per l'Artusiana, per gli spettacoli bisogna rivolgersi al MEPA e vedremo di fare un affidamento diretto. Sarebbe stato molto più semplice, anche perché altre associazioni, altre associazioni culturali, che avrebbero potuto partecipare al bando, non io personalmente, però avrebbero potuto avere questa informazione. Si è imparato a giochi fatti, si è imparato a Festa Artusiana iniziata, praticamente, io non posso certamente prendermela con l'impiegata dell'Ufficio Cultura, ma il (parola non comprensibile), anzi la stimo molto, Arianna si chiama?

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Dottoressa Arianna Boni.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Boni.

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

Arianna sì. Sì. Però, rimane il fatto che, secondo me, vedere, come voi, come lei Assessore mi ha appena chiesto, vedere che la Festa Artusiana non ha una criticità su questi aspetti, soprattutto degli intrattenimenti, secondo me, mi scusi la battuta, è un po' come avere il prosciutto sugli occhi. Non è d'accordo. Va bene. Non siamo d'accordo su questo punto perché..eh, non ho capito.

ASSESSORE MONTI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Non ho detto questo, non ho detto che non ci siano sufficienti (parola non comprensibile).

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

Ah, okay. No. Ha detto, no ha ragione, mi scuso, mi scuso, mi scuso, mi scuso. Mi ha detto da dove deriva questa mia idea per la quale gli spettacoli non sono, se ho fatto un sondaggio, se ho fatto. No, non ho fatto nessun sondaggio. Un po', mi è bastato, mi è bastato dare una occhiata in giro e sentire, come lei dice, magari non sono affidabili, però ho sentito un po' di commenti in giro e, sinceramente, io adesso se vuole le posso anche riportare degli episodi di spettacoli nei quali si è chiesto i soldi al pubblico, quindi si è fatto cappello, quindi c'è stato anche delle situazioni abbastanza imbarazzanti nei confronti del pubblico, la qualità degli spettacoli per i bambini. Insomma, io non penso di essermele inventate io o di averle sentite solo io queste criticità. Se gliele riporto mi consenta di accettarle come un, non dico un dato di fatto, un assioma assoluto, ma almeno una tendenza di situazione, che si è percepita in lungo e in largo durante questa Festa Artusiana.

Per cui, non ho capito la sua risposta, ha cercato, forse, di sviare sulla domanda, che era abbastanza precisa e riguardava l'aspetto del sito del Comune. Per cui, tutte queste informazioni, che lei prontamente adesso, questa sera, ci ha dato, anzi.. (VOCI FUORI MICROFONO)..va beh, ci ha letto, va benissimo, io non mi ritengo assolutamente soddisfatto della sua risposta. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Zambianchi. Abbiamo registrato quindi la sua mancata soddisfazione.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Adesso passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno di questo Consiglio, che è una interrogazione urgente a risposta verbale protocollo 18885/2024 presentata in data 18..

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) 18 settembre 2024.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

E '24 sì.

PUNTO N. 8 – INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA VERBALE PROT. 18885/2024 AD OGGETTO: “SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA2 PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ANGELA RIGHINI E MIRNA TAMPERI DEL GRUPPO CONSILIARE “LA NOSTRA CITTA””.

Pur non essendo previsto dal Regolamento..scusate, interrompo. Okay.

SINDACO GARAVINI:

Sono partite le sveglie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, sono partite le sveglie. Pur non essendo previsto esplicitamente dal Regolamento, abbiamo pensato di procedere per questa interrogazione nello stesso modo con cui abbiamo proceduto nelle interpellanze. Quindi, leggerò il testo della interrogazione urgente, la risposta orale. E poi darò la parola, qui sono due, non so uno dei due relatori, presentatori, per una breve relazione.

Interrogazione urgente a risposta.

PREMESSO CHE apprendiamo che durante la prima settimana dall'inizio del nuovo anno scolastico non sarà attivo il servizio di refezione per gli alunni, pertanto l'uscita sarà fissata per tutti alle ore 13,00.

Questa comunicazione ha portato disagio per le famiglie interessate, creando oggettive difficoltà per la gestione pomeridiana dei bambini.

Pare, inoltre, che i genitori abbiano cercato di comunicare con l'Amministrazione senza ricevere risposta.

CONSIDERATO CHE sono in atto lavori per l'ampliamento della mensa;

CHE sono iniziati alla fine dell'anno scolastico e ancora non sono terminati.

CHE il servizio di doposcuola è una necessità per diverse famiglie e per motivi di lavoro non sono in grado di accudire i ragazzi nelle ore pomeridiane.

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE DELEGATO PER CHIEDERE:

-quali sono i motivi che hanno causato lo slittamento del servizio refezione.

-Per quale motivo non è stata data comunicazione circa lo slittamento del servizio con un congruo anticipo al fine di poter permettere alle famiglie una diversa organizzazione.

-Se corrisponde al vero che non sono state date risposte alle famiglie che hanno interpellato le amministrazioni.

-Entro quale data verrà garantito il servizio di mensa.

Prima ho fatto confusione. Noi il protocollo del Comune, per questa interrogazione, è pervenuto il 18 settembre. E quindi io devo ringraziare anche gli impiegati perché hanno celermente proceduto all'inserimento nell'ordine del giorno di oggi, perché eravamo proprio al limite in quanto il 18 settembre avevamo già convocato anche la Conferenza dei Capigruppo per il calendario.

Allora, do la parola ad uno dei relatori, che vuole appunto illustrare l'interrogazione. I relatori sono Angela Righini e Mirna Tampieri.

CONSIGLIERE RIGHINI:

Grazie Presidente. Noi abbiamo fatto questa interrogazione per sottolineare e chiedere, appunto, il motivo per cui non sono, non è stato tempestivamente fatta, data l'informazione alle famiglie e ci è sembrato questo un grave disagio perché si è saputo troppo all'ultimo e non in maniera adeguata. Molti genitori chiedevano, chiamavano, dal Comune non arrivava risposta. E, oggi come oggi, è possibile avere canali di informazione veloci, che arrivano a tutti, ci sono i social, quindi bastava motivare, spiegare, dare le ragioni di questa mancata partenza di un servizio così importante perché le famiglie fanno affidamento su un servizio offerto dal Comune come quello della mensa scolastica. Ed era necessario, secondo noi, far sentire, cioè scusarsi perché potevano, nel momento in cui uno dà le ragioni di un mancato servizio si scusa con le famiglie, e far sentire anche la vicinanza per il disagio creato. Una famiglia, magari, che si sente coinvolta e riceve spiegazioni, magari si arrabbia di meno ed è anche più comprensiva nei confronti di un disagio, che sta provando. Penso, magari, alla settimana scorsa quando le scuole sono state chiuse per la pioggia intensa. Il Comune di, io, insomma, gravito nel Comune di Forlì, però tutti

hanno riaperto, il secondo giorno, noi a Forlì non abbiamo riaperto. Però, l'Assessore, insomma, ha fatto un comunicato social in cui spiegava le ragioni per cui Forlì non riapriva rispetto agli altri e poche scuole erano coinvolte in quei disagi. Tutti gli altri, magari, per i genitori non c'era ragione di doversi organizzare ancora per un ulteriore giorno di chiusura. Però, lei, con parole molto appropriate, insomma ha fatto capire le ragioni, si è mostrata vicina alle famiglie, ha mostrato la sua partecipazione e ha chiesto, insomma, la comprensione.

Per cui, secondo noi, il Comune di Forlimpopoli avrebbe dovuto motivare meglio le ragioni di un disservizio ed essere più vicina, rispondere quindi a questa cosa.

La scuola di Forlimpopoli è cinque anni che è praticamente un cantiere. Questa è sicuramente una situazione, che il nostro Assessore, insomma, eredita, però di cui deve certamente tenere conto, che cinque anni di cantiere per il personale docente, per i bambini, è una, è di notevole disagio. Lavorare in un cantiere aperto, per tanti anni, non è sicuramente la situazione ideale. Ecco, per cui, ci auspichiamo che i lavori finiscano al più presto, che tengano conto, ecco, dei bisogni, che da diversi anni vengono presentati. Insomma, sappiamo che tutti gli anni a giugno le scuole presentano, qui magari esco un attimo dal seminato, però mi sembra importante come precisazione. Tutti gli anni vengono fatte richieste, a fronte appunto di un cantiere aperto in cui, spesso, le scuole si sono trovate negli ultimi anni a vivere, ci sono criticità notevoli, che non vengono prese in considerazione. Poi, magari, approfondiremo meglio in un'altra circostanza. Però, magari, colgo l'occasione per chiedere l'attenzione anche a questa cosa, insomma andare a valutare quali sono, scuola per scuola, i bisogni e magari far fronte al più presto, insomma. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliera Righini. Passo la parola all'Assessore Carlotta Artusi per la risposta a questa interrogazione.

ASSESSORE ARTUSI:

Grazie Presidente. Ringrazio anche le due Consigliere per l'occasione, perché in realtà quello della mensa è stato un tema molto dibattuto. Io mi sono assunta, diciamo, ho assunto questo compito, sin da subito ho effettuato decine di sopralluoghi a scuola per la questione mensa, sia con i colleghi, sia con i tecnici del Comune e abbiamo constatato che, nonostante gli sforzi effettuati dall'Amministrazione Comunale, sia prima del mio arrivo, sia dopo, questo non ci ha comunque reso possibile di partire già il primo giorno di scuola per una semplice questione tecnica. Eravamo prontissimi, addirittura con l'ordine delle derrate alimentari, ma diciamo abbiamo preferito mettere esattamente in ordine tutta la documentazione, che poteva andare dalla ASL, alle certificazioni di sicurezza, prima di fare entrare 200 bambini a turno in una struttura, diciamo. Inoltre, io ci tengo a

precisare che i dati degli anni scorsi mostrano che tradizionalmente il servizio mensa non inizia mai contemporaneamente a quello scolastico.

Nel 2019 la scuola è iniziata il 16 di settembre, la mensa il 23. Quindi, con sette giorni di distanza. Nel 2020 la scuola è iniziata il 14 e la mensa il 28, con 14 giorni di distanza. Stessa cosa nel 2021. Nel 2022 la scuola è iniziata il 15 settembre e la mensa il 19 con quattro giorni e nel '23 con tre giorni. Quest'anno con la situazione straordinaria di un cantiere, appunto, aperto, in realtà la mensa ha avuto un ritardo di sette giorni rimanendo sostanzialmente in linea con quelle degli anni precedenti. Inoltre, la comunicazione con la scuola è avvenuta in due momenti: in un primo momento telefonicamente da me, personalmente, perché ho seguito la questione continuamente e, appunto, al livello personale, il 10, martedì 10 di settembre e nello stesso pomeriggio la dirigente aveva il Consiglio di Istituto, dove l'ha quindi comunicato sia ai docenti che ai genitori presenti in sede. Mentre l'11 di settembre, ovvero mercoledì, è arrivata attraverso circolare la comunicazione ufficiale sia a tutti i genitori che a tutti i docenti.

In merito, invece, alla mancata risposta alla cittadina, perché noi siamo stati contattati da una sola famiglia, la signora, appunto, ci ha contattati l'11 settembre per poi, in realtà, pubblicare un articolo sul giornale a distanza di neanche 48 ore, che per noi, personalmente, non sempre sono sufficienti per ricevere risposta da parte di una amministrazione, fermo restando che, Assessori, Sindaco e uffici sono sempre tutti disponibili a ricevere i cittadini in presenza, come è già successo altre volte, come, ad esempio, questa volta non c'è neanche stato richiesto, o telefonicamente o, insomma, anche attraverso le e-mail personali.

Inoltre, per quanto riguarda in generale la vicinanza alle famiglie, anche sulla questione pioggia degli ultimi giorni, in realtà anche qui io ci tengo a specificare che io ho effettuato personalmente con l'Assessore Monti i sopralluoghi in tutti i plessi scolastici sia durante che dopo la situazione di emergenza. E mi sono anche confrontata con tutti i dirigenti e tutti i gestori e, soprattutto, se parliamo di vicinanza alle famiglie, in realtà, i comunicati sono stati fatti sia sulle nostre pagine personali, che attraverso quelle ufficiali del Comun e, ad esempio, il telefono delle emergenze del Comune, in merito di vicinanza, è rimasto a casa mia tutta la notte della alluvione e io ho risposto al telefono fino a mezzanotte, l'una, rimanendo sempre presente e sempre attenta. Quindi, io credo che la vicinanza alle famiglie ci sia, magari possiamo sì esprimerla sicuramente anche in altre maniere, ma siamo sempre molto attivi ed attenti in merito a questo. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore. Ridò la parola alla presentatrice della interrogazione per la dichiarazione di soddisfazione.

CONSIGLIERE RIGHINI:

Mah, ringrazio per la risposta. Sono posso dirmi soddisfatta per l'interessamento e per l'impegno sicuramente, che, magari, non è che si vuole mettere in dubbio, ma insomma le questioni se si sono sollevate, cioè se è stata sollevata la questione un problema ci sarà stato. Forse, i genitori si aspettavano tutti che iniziasse subito, probabilmente bastava dire prima, non inizierà subito, e le famiglie si sarebbero organizzate meglio. Quindi, magari, c'è stato, può essere che sia stato qui, ecco, anche il problema. Non avere, aspettarci un servizio che, magari, non doveva partire immediatamente. Perché..(VOCI FUORI MICROFONO)..ecco, quando, magari si può cercare di fare in modo che quando inizia la scuola, inizino anche questi servizi, perché c'è anche, c'è tempo ecco per fare queste cose visto che ci sono diversi mesi di chiusura delle scuole. Quindi, insomma, io ringrazio per il lavoro svolto.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

La dichiarazione di soddisfazione non è stata sufficientemente chiara.

CONSIGLIERE RIGHINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Abbastanza soddisfatta.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Abbastanza soddisfatta. Mettiamo a verbale questo. Io vi ringrazio. Ringrazio tutti i Consiglieri e anche quelli che non hanno partecipato direttamente alla discussione. E' importante, sono stati importanti perché abbiamo messo alcuni punti al voto. Quindi, chiedo scusa, c'è una richiesta.

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Io, se posso, Presidente, avrei una comunicazione.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì.

CONSIGLIERE ZANONI:

Grazie Presidente.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Certo.

CONSIGLIERE ZANONI:

Negli ultimi, nei giorni scorsi un nostro concittadino, il Professor Thomas Casadei, è stato eletto nel Comitato Scientifico della Società Italiana di Filosofia del Diritto, che si è tenuta presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trento, in occasione del trentatreesimo Congresso Nazionale della Società Italiana di Filosofia del Diritto,

dedicato ad “Autonomia, diritto, soggetti, saperi e poteri”. Da parte nostra va al Professor Thomas tutte le nostre più sentite congratulazioni per l’altro incarico, che ha ottenuto, perché tutto il suo impegno dal punto di vista professionale e di studio tiene sicuramente alto il nome della nostra città e mi auguro e auspico che da parte di tutto il Consiglio Comunale venga fatto un cenno di riscontro al Professore Thomas Casadei. Grazie Presidente.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ringrazio per la sollecitazione il Consigliere Zanoni.

SINDACO GARAVINI:

Ci uniamo.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ci uniamo anche noi alla soddisfazione per questo risultato raggiunto dal nostro concittadino e vedremo quali saranno le modalità più opportune per mettere in risalto, eventualmente, il risultato raggiunto e il fatto che il nome di Forlimpopoli è stato ancora una volta al centro dell’attenzione anche fuori dal nostro contesto.

SEGRETARIO COMUNALE:

Alle ore..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì. Un attimo solo.

ASSESSORE MONTI:

Scusate eh.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Chiede la parola un attimo l’Assessore Monti.

ASSESSORE MONTI:

Cogliero l’occasione per, siccome non l’abbiamo fatto ad inizio seduta, e visto il breve momento, insomma, che il Consigliere Zanoni ha fatto a fine Consiglio, mi permettevo di portare anche in Consiglio Comunale la vicinanza che l’Amministrazione Comunale ha espresso verso i familiari e verso tutta la Polisportiva Azzurra di Forlimpopoli dopo la tragica scomparsa di Massimo Tramacere, il suo Presidente. Ci tenevo a dirlo visto che abbiamo colto l’occasione. Non l’abbiamo detto ad inizio seduta. Abbiamo, ovviamente, fatto diciamo tutte le condoglianze da parte dell’Amministrazione a nome ovviamente di tutta l’Amministrazione unita e unanime in questo modo. Scusate eh.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore Monti. E' nello spirito di collaborazione. Quindi, se non ci sono altri interventi, nessun altro chiede la parola, io dichiaro chiusa la seduta alle ore 22,30 per questo Consiglio.

SINDACO GARAVINI:

Grazie Angelo.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie a tutti. Io vi ringrazio ancora della correttezza. E anche il pubblico così numeroso presente ad assistere al nostro Consiglio Comunale. Buenanotte a tutti. Buenasera a tutti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 22,30.